

Concessione n° 64/214

( **N.A.P. 214/11** )



**COMUNE DI ALCAMO**

**PROVINCIA DI TRAPANI**

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA**

**O DI TRASFORMAZIONE**

**VII° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**IL DIRIGENTE**

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio, al prot. n. 34836 del 08/07/11 ,  
(**N.A.P. 214/11**), prodotta dal Sig.: **Fortunato Giuseppe**, nato in  
Alcamo, Provincia di Trapani, il **17/10/40**, C.F. **FRTGPP40R17A176V** e  
**dalla Sig.ra Messina Maria** nata in Alcamo, Provincia di Trapani, il  
**19/01/47**, C.F. **MSSMRA47A59A176D** entrambi ivi residenti in via  
Vittorio Veneto n° 28/1; Visto il progetto redatto dall'Arch. Calandra  
Vincenzo, avente ad oggetto: "*Realizzazione di un magazzino in  
ampliamento ad un edificio già esistente, come da grafici allegati.*", sito  
in Alcamo, **in C/da San Gaetano**, nell'area distinta in catasto al Fg. **34**,  
particella n. **1684**, in zona **D1** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con  
stradella privata, ad Est con S.P. Alcamo-A. Marina, da Sud con Vallone  
Diego e ad Ovest con Vallone Gaetano; Visto l'Atto di Compravendita  
rogato dal notaio Dott. Francesco Incardona il 13/05/99, n° 127933 di

Rep., e registrato a Trapani il 31/05/99 al n° 1995; Vista la dichiarazione di vincolo a parcheggio di mq. **361,30**; Vista la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data 19/03/12 con la seguente dicitura: “ *Vista la delibera di Consiglio n° 77 del 25/07/06 e la nota di codesto settore prot. N°16236 del 05/04/11, la proposta progettuale risulta conforme al vigente P.R.G. e dalla delibera e nota sopra richiamate. Contestualmente si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati allegati*”;Viste le ricevute di versamento, n. **0088** del 03/02/12 di €. **291,24**, quale spese di registrazione e n° **0089** del **03/02/12** di €. **683,93** - n. **0090** del **03/02/12** di €. **1.032,17** quali oneri concessori;Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Igiene Pubblica dell'A.U.S.L. n. 9 di Trapani, Distretto Sanitario n. 6, di Alcamo n. di prot. **891** del **02/08/11**;Vista la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal proprietario dell'immobile e dal tecnico progettista in data 09/03/12, attestante, che gli elaborati che saranno presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani per l'ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74 e s.m.i. saranno conformi a quelli prodotti per l'ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; Vista la C.E. N° 53 del 09/03/01;Vista la Relazione Idrogeologica del 05/08/11 a firma del Dott. Geol. Giovanni Pantaleo; **Richiamata** la Delibera di Consiglio n° 77 del 25/07/2006 e la nota di codesto Settore prot. n. 16236 del 05/04/2011; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001;=====

## RILASCIATA

la concessione edilizia, per :“*Realizzazione di un magazzino in ampliamento ad un edificio già esistente, come da grafici allegati.*”, sito in Alcamo, **in C/da San Gaetano**, nell'area distinta in catasto al Fg. **34**, particella n. **1684**, in zona **D1** nel P.R.G. vigente, al **Sig.: Fortunato Giuseppe**, nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 17/10/40, **C.F. FRTGPP40R17A176V** e alla **Sig.ra Messina Maria** nata in Alcamo, Provincia di Trapani, il 19/01/47, **C.F. MSSMRA47A59A176D** entrambi ivi residenti in Via Vittorio Veneto n° 28/1 , proprietari per ½ ciascuno indiviso. **Contestualmente richiamando il parere dell'Istruttore tecnico comunale del 19/03/12 si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati grafici allegati.**

=====

### PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o

anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare

della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi

Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III°) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -Atto di nomina del Direttore dei Lavori; Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====

- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a)e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì03/05/2012

**IL DIRIGENTE**

(Ing. Giambattista Impellizzeri)